

CONTROLLI DEI CARABINIERI DEL N.I.L. NEI PUBBLICI ESERCIZI DEL REATINO: QUATTRO DENUNCE, SANZIONI PER OLTRE 23.000 EURO E SOSPENSIONE DI QUATTRO ATTIVITÀ

Publicato il 27 Febbraio 2026 di redazione



Categoria: [RIETI e PROVINCIA](#)



Prosegue l'impegno dell'Arma dei Carabinieri nella **tutela dei diritti dei lavoratori e della sicurezza sui luoghi di lavoro**. Nell'ambito di una campagna di controlli straordinari mirati al contrasto del lavoro sommerso e del fenomeno del caporalato, i **Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro (N.I.L.) di Rieti**, con il supporto dei militari delle **Stazioni Carabinieri di Labro, Passo Corese e Cittaducale**, hanno condotto una serie di ispezioni presso diverse **attività di ristorazione e bar della provincia**.

Le operazioni di verifica hanno fatto emergere significative **criticità a carico di quattro datori di lavoro**. I rispettivi legali rappresentanti sono stati **deferiti in stato di libertà** all'Autorità Giudiziaria per gravi omissioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Nello specifico, i militari hanno accertato la **mancata redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e **l'assenza di un'adeguata formazione per il personale impiegato**.

Oltre all'accertamento delle violazioni di natura penale, le ispezioni hanno permesso di individuare la **presenza di lavoratori irregolari**, impiegati totalmente "in nero". A fronte di tali irregolarità, per tutti e quattro i pubblici esercizi controllati è scattato **il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale**, motivato sia dalle gravi carenze in materia di sicurezza, sia dall'impiego di manodopera non regolarizzata.

Sotto il profilo economico, le operazioni hanno portato all'elevazione di **ammende** per un importo complessivo **di oltre 9.000 euro** e alla contestazione di **sanzioni amministrative** (legate al lavoro nero e alla sospensione delle attività) **per oltre 14.000 euro**.

Tali interventi si inquadrano in una più ampia e costante strategia di vigilanza messa in atto dal N.I.L. di Rieti, in sinergia con l'Arma Territoriale. L'obiettivo primario rimane la prevenzione e la repressione dello sfruttamento lavorativo, al fine di garantire il rigoroso rispetto della normativa giuslavoristica a tutela sia dei lavoratori che dell'economia legale.

L'attività di controllo proseguirà incessantemente anche nei prossimi giorni, estendendosi a ulteriori contesti produttivi e commerciali dell'intero territorio provinciale.

Si dà atto, come di consueto, che i procedimenti penali sono ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

